



PROIND[®] REAL TIME

www.proind.org

proind-ta@libero.it

Newsletter n.57 del 1/11/2008

SERVIZI PROIND

**Soluzioni Organizzative
basate su Applicazioni
Web 3.0 e Tecnologie
Semantiche**

SUPPORTO PER SOLUZIONI BASATE SU TECNOLOGIE
SEMANTICHE

- ZONA FRANCA URBANA: Valuta le reali possibilità di agevolazione per la tua azienda
- STUDI DI FATTIBILITA': Servizi di supporto per la redazione degli SdF connessi ai progetti presentati in Area Vasta

PROGETTI/INIZIATIVE PROIND

- TECNOLOGIE SEMANTICHE: Elaborazione e redazione Piano di Marketing per spin-off interuniversitario
- CONVEGNO MANDURIA: "Il nuovo regolamento di aiuti alle imprese pugliesi a supporto dello sviluppo dell'area industriale di Manduria"

BANDI-NEWS NAZIONALI

- CONTRATTI DI PROGRAMMA: Estensione alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura
- BREVETTI: MSE, ABI, Confindustria, Università Insieme per Innovazione e Finanziamenti
- IMPRESE DI AUTOTRASPORTO: Contributi per l'acquisto di veicoli industriali ecologici
- PROGRAMMI ATTUATIVI NAZIONALI FINANZIATI CON IL FAS: Delibere di Approvazione
- ENERGIA RINNOVABILE: 14 Milioni dal Cipe per il Programma Interregionale (FAS)

FINANZIAMENTI COMUNITARI

- Interreg IV C - 2007-2013

REGIONE PUGLIA

- AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE: Pubblicato il Regolamento
- PUGLIA: Festival dell'Innovazione
- LEGGE REGIONALE 31/2008: Produzione di Energia Elettrica
- LEADER: Programma Sviluppo Rurale - Avviso pubblico
- PUGLIA: Piano triennale di interventi per l'impiantistica sportiva

REGIONE BASILICATA

- AGRICOLTURA: Prs 2007/2013 Bando per selezione GAL e PSL
- ZFU: Matera tra le zone franche urbane

REGIONE CALABRIA

- ZFU: Rossano, Lamezia terme e Crotona diventano zona franca
- CALABRIA: Bando a supporto dell'innovazione e dello sviluppo locale dei distretti produttivi
- CALABRIA: Bando per interventi di promozione e diffusione delle tecnologie dell'ICT



SERVIZI PROIND

**Soluzioni Organizzative
basate su Applicazioni
Web 3.0 e Tecnologie
Semantiche**

SUPPORTO PER SOLUZIONI BASATE SU TECNOLOGIE SEMANTICHE

Proind in partnership con la società di Spin-Off STAR offre consulenza e supporto per valutare in via preventiva l'applicazione di una tecnologia semantica progettata sulla base delle effettive esigenze aziendali.

Una delle ipotesi di progettazione riguarda la gestione di grandi quantità di atti e documenti (piani, progetti, relazioni tecniche, disegni industriali, certificazioni, perizie, collaudi, verbali di riunioni, note e valutazioni di progetto, programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria, normative, ed ogni altra documentazione correlata ai processi, alle strutture edili nonché all'impiantistica) contenuti in archivi fisici difficilmente gestibili soprattutto dopo anni dalla loro produzione, per aziende di grandi dimensioni che realizzano e gestiscono grandi impianti. Spesso l'utilizzo di questi archivi è effettuato per soddisfare il livello di conoscenza di soggetti non coinvolti sul singolo impianto ma che esercitano nel tempo la loro responsabilità sullo stesso. Il rischio del loro tradizionale utilizzo è la perdita di conoscenza alla base delle scelte effettuate, di alcune informazioni correlate, dell'esperienza maturata. Un'applicazione semantica può permettere l'interazione informativa con la base dati (raccolta, digitalizzata, classificata e strutturata), essendo in grado di leggere, comprendere e correlare le rilevanti quantità di documenti, allo scopo di interrogare, ricercare e ricevere segnalazioni (es. alert scadenze) attraverso un linguaggio naturale.

I vantaggi potenziali di un'applicazione simile sono in sintesi i seguenti:

- Riduzione rilevante dei tempi per effettuare le ricerche
- Riduzione delle risorse impiegate nella gestione dei servizi tecnici
- Aumento della precisione degli alert
- Possibilità di interrogazione e ricerca da parte di tutti i soggetti abilitati
- Snellimento dei workflow informativi
- Possibilità di conservare e trasferire nel tempo le scelte effettuate dai soggetti coinvolti durante la fase di progetto/realizzazione dell'impianto

Per ulteriori informazioni contattateci al numero 099 4593723 o scrivici all'indirizzo proind@proind.org.

Visita la nuova sezione dedicata alle Tecnologie semantiche sul sito www.proind.org.

ZONA FRANCA URBANA: Valuta le reali possibilità di agevolazione per la tua azienda

La Proind Srl attraverso un'analisi approfondita della normativa disponibile sulle ZFU, ed in relazione alle reali possibilità di agevolazione offerte dai fondi (limitati) messi a disposizione per le 22 zone franche (50 milioni di euro l'anno) ti offre la possibilità di valutare la convenienza ad investire nella Zona Franca Urbana.

Se la tua azienda è già insediata o intende insediarsi entro il 2009 in una delle aree ammesse, inviaci una mail di richiesta del Questionario da noi predisposto all'indirizzo proind-ta@libero.it.

Ricevuto il Questionario compilato nelle sue parti (a mezzo fax o email) ci impegniamo ad analizzarlo per suggerirti gratuitamente le reali opportunità di agevolazione per la tua situazione aziendale.

STUDI DI FATTIBILITA': Servizi di supporto per la redazione degli SdF connessi ai progetti presentati in Area Vasta

Con Determinazione n. 409 del 28 luglio 2008 il Dirigente del Settore Programmazione e Politiche



Comunitarie ha emanato disposizioni ai fini della presentazione delle schede progetto di area Vasta (II Sottoprocesso previsto dalle "Linee guida per la pianificazione strategica territoriale di Area Vasta). In particolare, ha previsto per i soggetti capofila dei Piani Strategici di Area Vasta la possibilità di presentazione delle sole Schede Progetto, rimandando per interventi o progetti di importo superiore al milione di Euro la presentazione degli Studi di Fattibilità, di cui agli Allegati IV e V delle citate "Linee Guida".

La predisposizione dei previsti "Studi di fattibilità" è stata pertanto rinviata ad una fase successiva, ed a tal fine saranno insediate apposite commissioni che valuteranno la coerenza dei progetti con i Piani di sviluppo regionali e provinciali.

La Proind già impegnata nella presentazione delle schede progetto, predisporre Studi di fattibilità e connesse Analisi Costi Benefici ed offre supporto per l'elaborazione e redazione degli stessi.

Visita l'area dedicata ai servizi SdF e ACB sul sito www.proind.org.

PROGETTI/INIZIATIVE PROIND

TECNOLOGIE SEMANTICHE: Elaborazione e redazione Piano di Marketing per spin-off interuniversitario

La Proind Srl è stata selezionata tra gli Esperti dell'Albo ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) da uno spin-off interuniversitario quale fornitore del piano di comunicazione e di lancio commerciale dei nuovi prodotti/servizi (Piano di Marketing).

Presupposto dell'elaborazione del Piano di Marketing è stato ritenere, sin da subito, più efficace l'individuazione ed il suggerimento di un percorso di riferimento che gli imprenditori del creando Spin-off possano seguire, piuttosto che un programma preciso e schematico da intraprendere, fornendo un elaborato finale (che si discosta in alcune parti da un piano di marketing tradizionale per le caratteristiche innovative del settore), che possa fornire allo spin-off valore aggiunto in termini di gestione aziendale strategica ed operativa, attraverso analisi e suggerimenti che possano permettere uno start-up non rischioso.

Per un supporto strategico ed operativo alla tua azienda, visita il nostro sito www.proind.org scoprirai i servizi che possano rispondere alle tue esigenze.

CONVEGNO MANDURIA: "Il nuovo regolamento di aiuti alle imprese pugliesi a supporto dello sviluppo dell'area industriale di Manduria"

Il Convegno dal titolo "Il nuovo regolamento di aiuti alle imprese pugliesi a supporto dello sviluppo dell'area industriale di Manduria" è previsto per il 10 novembre 2008, ed è organizzato dalla Proind e dallo stesso Ente Comunale a supporto dell'industrializzazione dell'area destinata agli insediamenti produttivi.

A tal fine, saranno evidenziate le novità introdotte dai nuovi regolamenti di aiuti pubblicati dalla Regione Puglia.

Il "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" prevede:

- a. aiuti agli investimenti iniziali alle Microimprese e alle Piccole imprese;
- b. aiuti agli investimenti in ricerca per le PMI;
- c. aiuti alle PMI per servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese;
- d. aiuti alle Medie Imprese ed ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione;
- e. aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese, da concedere attraverso i Contratti di Programma Regionali.

Il "Regolamento per aiuti alle piccole imprese innovative operative e di nuova costituzione" intende da un lato consolidare e favorire la crescita delle piccole imprese innovative già operative sul territorio regionale e dall'altro stimolare la nascita di nuove piccole imprese che intendono valorizzare a livello produttivo i risultati della ricerca in settori industriali innovativi.



Per informazioni contatta la nostra Segreteria Tecnica al n. 099 - 4593723.

BANDI-NEWS NAZIONALI

CONTRATTI DI PROGRAMMA: Estesione alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura

I Contratti di Programma, disciplinati dal Decreto interministeriale 24/01/2008, sono stati estesi ai settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, compresi quelli della pesca e dell'acquacoltura.

Lo stabilisce il Decreto 2 maggio 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico, che oltre a richiamare il regime di aiuti N729/A/2000 relativo all'estensione all'agricoltura degli strumenti previsti dalla programmazione negoziata, stabilisce che possono presentare istanza anche i consorzi d'impresa e fissa gli importi minimi delle spese e dei costi ammissibili in:

- 10 milioni di Euro per il progetto industriale nel suo complesso;
- 5 milioni di Euro per il programma d'investimenti produttivi del soggetto proponente;
- 1 milione di Euro per gli investimenti ammissibili di ciascun programma.

Il DM fissa al 31/12/2008 il termine per l'applicabilità di tutte le condizioni previste dal regime di aiuti N/729/A/2000. Le agevolazioni si intendono autorizzate con l'approvazione della proposta di Contratto di Programma da parte del CIPE, a partire dalla quale decorre anche l'ammissibilità delle spese.

BREVETTI: MSE, ABI, Confindustria, Università Insieme per Innovazione e Finanziamenti

È stato siglato il Protocollo di Intesa sulla valutazione economica dei brevetti oltre che dal Ministro, dal Presidente di Confindustria, dal Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana e dal Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.

Questa iniziativa congiunta contribuirà a generare un circolo virtuoso tra innovazione e finanziamenti privati: una metodologia condivisa di valutazione che renderà più semplice l'accesso al credito ed al capitale di rischio per le imprese che intendono fare innovazione e permetterà di sfruttare a pieno le potenzialità di Basilea 2 per accompagnare le imprese nelle loro strategie competitive.

L'attuazione del Protocollo potrà elevare la qualità ed il valore del sistema di innovazione in Italia ed offrirà alle imprese nuovi strumenti per competere sui mercati. E' necessario valutare e quantificare il valore del brevetto soprattutto al fine di trovare fonti di finanziamento adeguate.

IMPRESE DI AUTOTRASPORTO: Contributi per l'acquisto di veicoli industriali ecologici

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato di concerto con quello dell'Economia e Finanze il Decreto Interministeriale che definisce le modalità operative per la richiesta e l'erogazione dei contributi.

Il contributo complessivo pari a 70 milioni di euro, sarà destinato alle imprese di autotrasporto merci conto terzi, per l'acquisizione negli anni 2007 e 2008, di autoveicoli nuovi di fabbrica, di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate, che rispettino le norme antinquinamento EURO 5.

Le domande devono essere presentate:

- per gli acquisti effettuati fino al 31 dicembre 2007, entro trenta giorni dal 14 ottobre 2008 (data di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale)
- per gli acquisti effettuati fino al 31 dicembre 2008, entro il 31 gennaio 2009

PROGRAMMI ATTUATIVI NAZIONALI FINANZIATI CON IL FAS: Delibere di Approvazione

Pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 237 del 9 ottobre 2008 la Delibera CIPE n. 65/2008 di approvazione del Programma Attuativo Nazionale FAS "Competitività dei sistemi agricoli e rurali" per le



regioni del Mezzogiorno e del Centro-Nord e la Delibera CIPE n. 66/2008 di approvazione, con prescrizioni, del Programma Attuativo FAS "Programma interregionale energia rinnovabile e risparmio energetico".

Successivamente, viene pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 10 ottobre 2008 la Delibera CIPE n.63/2008 di approvazione, con prescrizioni, del Programma Attuativo Nazionale FAS "Ricerca e competitività Mezzogiorno e Centro-Nord". -

ENERGIA RINNOVABILE: 14 Milioni dal Cipe per il Programma Interregionale (FAS)

Il Cipe ha approvato il programma attuativo Fas «Programma interregionale energia rinnovabile e risparmio energetico», attribuendo risorse pari a quasi 14 milioni di euro. Si tratta di una delle forme di stanziamento dei fondi previsti dal quadro strategico nazionale concernente la politica regionale nazionale del Fas nell'ambito della programmazione unitaria per le aree sottoutilizzate relativa agli anni 2007-2013.

Obiettivo generale del Programma è aumentare la quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale.

Con una dotazione di oltre 1600 Milioni di Euro ed un'articolazione in tre Assi prioritari, il programma si sviluppa su quattro aree di intervento:

- la progettazione e realizzazione di interventi sperimentali e/o a carattere esemplare, e la progettazione e la costruzione di modelli di interventi integrati, sia in relazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili sia in relazione al risparmio energetico.
- l'adeguamento dell'infrastruttura di rete necessaria a garantire il trasporto dell'energia prodotta da fonte rinnovabile.
- il consolidamento, l'accrescimento e la diffusione di informazioni, formazione e know how che consentano l'adozione di decisioni consapevoli da parte delle amministrazioni ed un'informazione corretta alle popolazioni interessate dalle decisioni in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e di risparmio energetico.
- la realizzazione di modalità di interventi finalizzati all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili e al risparmio energetico in territori individuati per il loro valore ambientale e naturale.

MISE - Selezionate 22 "zone franche urbane" in 11 Regioni

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha selezionato ventidue "zone franche urbane" all'interno di città grandi, medie e piccole in 11 regioni, che avranno diritto ad incentivi e agevolazioni fiscali e previdenziali, per una cifra pari a 50 milioni l'anno, per nuove attività economiche, soprattutto piccole e micro imprese costituite entro il 2009.

Gli incentivi e le agevolazioni previsti per le zone franche, già sperimentate con successo in Francia e autorizzate dall'Unione europea, sosterranno la creazione di nuova imprenditorialità e fanno parte dei nuovi strumenti normativi per rilanciare l'intervento nel Mezzogiorno e nelle altre aree deboli del Paese. Le 22 "zone franche urbane" sono le seguenti: Catania, Gela, Erice in Sicilia; Crotone, Rossano e Lamezia Terme in Calabria; Matera in Basilicata; Taranto, Lecce e Andria in Puglia; Napoli, Torre Annunziata e Mondragone in Campania; Campobasso in Molise; Cagliari, Quartu Sant'Elena e Iglesias in Sardegna; Velletri e Sora in Lazio; Pescara in Abruzzo; Massa Carrara in Toscana e Ventimiglia in Liguria.

Il provvedimento sulle zone franche verrà sottoposto ora alla valutazione del Cipe e successivamente verrà notificato alla Commissione europea. Si prevede che gli incentivi e le agevolazioni potranno essere concretamente erogati entro la prossima primavera.



FINANZIAMENTI COMUNITARI

Interreg IV C - 2007-2013

L'Unione europea invita a presentare proposte per il 2008. Il Programma mira a potenziare, attraverso la cooperazione interregionale, l'efficacia delle politiche e degli strumenti di sviluppo regionale nel campo dell'innovazione, dell'economia della conoscenza, dell'ambiente e della prevenzione dei rischi, nonché a contribuire alla modernizzazione economica e al potenziamento della competitività in Europa.

Il Programma in particolare mira ad allargare l'ambito di cooperazione tradizionale a favore di progetti che mettano in relazione Regioni non contigue e che stabiliscano scambi di esperienze e di metodologie nonché creazioni di reti a scala continentale.

Il Programma è articolato in due Priorità tematiche, con le relative sottotematiche: priorità 1: innovazione ed economia della conoscenza; priorità 2: ambiente e prevenzione dei rischi.

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il 30 Gennaio 2009.

REGIONE PUGLIA

AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE: Pubblicato il Regolamento

E' stato pubblicato nel BURP n. 163 del 17 ottobre 2008 il "Regolamento per aiuti alle piccole imprese innovative operative e di nuova costituzione".

Con il Regolamento si intende da un lato consolidare e favorire la crescita delle piccole imprese innovative già operative sul territorio regionale e dall'altro stimolare la nascita di nuove piccole imprese che intendono valorizzare a livello produttivo i risultati della ricerca in settori industriali innovativi. Il Regolamento prevede che siano agevolabili piani d'impresa riferiti ad un arco temporale non inferiore ad un triennio e non superiore ad un quinquennio dalla data di concessione dell'aiuto, proposti da imprese innovative aventi sede legale e operativa nel territorio della regione Puglia, classificate come micro e piccole, esistenti ed operative alla data di presentazione della domanda di agevolazione. Sono soggetti beneficiari:

- le piccole imprese innovative esistenti da meno di 5 anni al momento della presentazione della domanda di agevolazione;
- le nuove piccole imprese che intendono valorizzare a livello produttivo i risultati delle ricerche sviluppate all'interno di centri di ricerca pubblici e privati.

Le agevolazioni non possono superare complessivamente 1,5 milioni di euro di aiuto per impresa e le erogazioni annuali non possono superare i 400.000,00 euro per impresa.

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati per almeno 5 anni, dalla data di ultimazione.

Gli aiuti previsti nel Regolamento non possono essere cumulati con altre agevolazioni pubbliche, compresi gli aiuti de minimis. Le domande di agevolazione dovranno essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportate in ogni specifico bando o avviso, su apposita modulistica predisposta dalla Regione.

Sul sito www.proind.org è disponibile la scheda tecnica del Regolamento.

PUGLIA: Festival dell'Innovazione

Si terrà a Bari, dal 3 al 5 Dicembre, la prima edizione del "Festival dell'Innovazione", evento che ha l'obiettivo di valorizzare e diffondere la conoscenza del patrimonio scientifico pugliese, stimolando sinergie tra mondo della ricerca, dell'impresa e dell'amministrazione pubblica.

La manifestazione rientra nel progetto della Rete regionale degli ILO - Industrial Liaison Office (Uffici di trasferimento tecnologico), promosso dall'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, attuato dall'ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) e cofinanziato dall'Unione



Europea nell'ambito del POR Puglia 2000 - 2006, allo scopo di dotare gli atenei pugliesi di strumenti e risorse stabili per il trasferimento tecnologico alle imprese del territorio.

Tre le macroaree attorno a cui si concentreranno le presenze espositive e gli eventi del Festival: Innovention, che racchiude i temi dell'innovazione e dell'invenzione; Land, nel quale sono riunite tutte le rappresentazioni delle tematiche afferenti la terra e l'ambiente; Imagination in cui trovano spazio discussioni legate alla filiera multimediale e le tecnologie applicate ai media.

Il Festival dell'Innovazione è una occasione concreta di confronto tra pubblici differenti e attori dell'innovazione. Le conferenze, incentrate sui temi dell'università, della cooperazione internazionale in materia di ricerca e del finanziamento all'innovazione e che ospiteranno esperti del panorama nazionale e internazionale dell'innovazione, i workshop tematici sul trasferimento tecnologico e su singole filiere tecnologiche, le divulgazioni creeranno un mix di eventi interattivi e accattivanti pensati per coinvolgere un pubblico trasversale per età e formazione e avvicinarlo al mondo della ricerca e dell'innovazione.

LEGGE REGIONALE 31/2008: Produzione di Energia Elettrica

Approvata dalla Regione Puglia la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008 attinente le *"Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale"*.

Al fine di promuovere la riduzione della immissione in atmosfera di sostanze incidenti sulle alterazioni climatiche indotte dalle produzioni industriali, la Giunta regionale è autorizzata a stipulare accordi nei quali, a compensazione di riduzioni programmate delle emissioni da parte degli operatori industriali, sia previsto il rilascio di autorizzazioni per l'installazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

La legge prevede inoltre alcune limitazioni che non sono applicabili ad impianti per autoconsumo, a impianti realizzati sulle coperture degli edifici o fabbricati agricoli, civili, industriali o sulle aree pertinenziali a essi adiacenti e impianti da realizzarsi in aree industriali dismesse.

In particolare, la legge prevede che per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di con potenze elettriche nominali fino a 1 MWe, da realizzare nella regione Puglia, fatte salve le norme in materia di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza, si applica la disciplina della

denuncia di inizio attività (DIA), nei seguenti casi:

- a) impianti fotovoltaici posti su edifici, esistenti o da costruire, con destinazione civile, industriale, agricola, commerciale e servizi, e/o collocati a terra internamente a complessi, esistenti o da costruire, di fabbricati civili, industriali, agricoli, commerciali e servizi;
- b) impianti fotovoltaici in zona agricola, a condizione che l'area asservita all'intervento sia estesa almeno due volte la superficie radiante. La superficie non occupata dall'impianto deve essere destinata esclusivamente a uso agricolo;
- c) impianti eolici on-shore realizzati direttamente dagli enti locali, nonché quelli finalizzati all'autoconsumo costituiti da un solo aerogeneratore;
- d) impianti idraulici;
- e) impianti alimentati a biomassa posti internamente a complessi, esistenti o da costruire, di fabbricati industriali, agricoli, commerciali e servizi;
- f) impianti alimentati a gas di discarica, posti internamente alla stessa discarica, esistente o da costruire;
- g) impianti alimentati a gas residuati dai processi di depurazione, posti internamente a complessi, esistenti o da costruire, di fabbricati industriali, agricoli, commerciali e servizi;
- h) impianti alimentati a biogas, posti internamente a complessi, esistenti o da costruire, di fabbricati industriali, agricoli, commerciali e servizi.

LEADER: Programma Sviluppo Rurale - Avviso pubblico

Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 23 ottobre 2008 l'Avviso pubblico per la selezione di Documenti strategici territoriali presentati da Partenariati pubblico-privati che,



intendono candidarsi all'attuazione della misura 410 "Strategie di Sviluppo locale", asse 4 "Attuazione dell'impostazione Leader", del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013.

Con l'approvazione del bando si avvia la prima fase della procedura per la scelta delle strategie di sviluppo locale, che prevede la selezione dei territori e dei partenariati locali cui seguirà una seconda fase in cui si costituiranno i GAL (Gruppi di Azione Locale) dei partenariati individuati e saranno selezionati i relativi Piani di Sviluppo Locale.

La Proind Srl promuove la costituzione di partenariati misti pubblico-privato ed è disponibile alla stessa partecipazione, che devono presentare un documento strategico contenente tutti gli elementi utili a definire la strategia complessiva di sviluppo territoriale perfettamente integrata con quella di sviluppo rurale.

Il documento dovrà contenere: le modalità di coinvolgimento del partenariato locale, l'area di applicazione dell'approccio Leader, la diagnosi territoriale, la strategia elaborata ed attuata secondo un approccio dal basso verso l'alto basata sulla interazione tra operatori e soggetti dei diversi settori economici, la coerenza con le priorità strategiche e gli obiettivi del PSR, la presenza di progetti di cooperazione e la quantificazione orientativa del budget.

Le candidature devono essere presentate entro il 22 dicembre 2008.

PUGLIA: Piano triennale di interventi per l'impiantistica sportiva

In relazione al Programma per l'impiantistica sportiva e per gli impianti e gli spazi destinati all'attività motorio-sportiva, la Regione Puglia ha reso disponibile il Catalogo Punti Sport utile ai comuni che devono predisporre i progetti destinatari degli interventi regionali previsti in materia.

Il programma è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 178/2008 pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale n. 166 del 23 ottobre 2008.

L'adozione del suddetto piano rappresenta lo strumento al quale attenersi per pianificare e coordinare gli interventi di impiantistica sportiva in Puglia nel triennio indicato.

L'asse di intervento è rappresentato dalla realizzazione di spazi attrezzati per attività motorie e sportive in aree verdi urbane. Il sostegno è indirizzato alla realizzazione di "punti sport" in varie aree pubbliche e private della città e dei suoi dintorni che consentano ai più giovani di praticare liberamente sport all'aria aperta.

I punti sport dovranno essere inseriti in aree verdi o urbane e saranno collocati nei rioni delle città.

Le aree prescelte dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- essere di libero accesso al pubblico;
- avere in dotazione l'attrezzatura minima fissa per uno sport particolare
- essere utilizzata per sporadiche manifestazioni promozionali del Comune

I punti sport verranno dedicati alle seguenti attività:

- campo di calcio in terra battuta o in erba artificiale;
- - campetti da pallacanestro;
- aree attrezzate con tennistavolo,
- aree ludiche per BMX, mountain bike o cross;
- aree per skate o pattinaggio;
- percorsi salute con serie di attrezzature per attività ginnica all'aperto.

Le domande devono essere presentate alle Province competenti entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno. Solo per l'anno 2008 le istanze devono pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento (23 ottobre 2008).

Per maggiori informazioni contatta la Segreteria Tecnica al n. 099 4593723.

REGIONE BASILICATA

AGRICOLTURA: Prs 2007/2013 Bando per selezione GAL e PSL

E' stato pubblicato come supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 49 del



16.10.2008 il bando per la selezione dei Gruppi di azione locale (Gal) e dei Piani di sviluppo locale (Psl) nell'ambito dell'attuazione dell'Asse 4 - Leader del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Con questo atto prende ufficialmente avvio la nuova programmazione 2007-2013 in materia di sviluppo agricolo e rurale.

Con questo Bando saranno selezionati otto Gal ai quali spetterà il compito di elaborare, candidare ed attuare, sui territori di rispettiva competenza, altrettanti "piccoli Psr" per rispondere alle esigenze di sviluppo rurale provenienti da quei territori.

Caratteristica fondamentale del Leader è l'approccio dal basso che, abbinato alla vicinanza dei Gal ai rispettivi territori, alla gestione decentrata delle risorse ed alla maggiore snellezza procedurale, consentirà di portare lo sviluppo anche nei territori più marginali ed interni della regione.

Le risorse finanziarie pubbliche destinate dal Psr all'Asse 4 - LEADER ammontano a 38.885.219 euro e saranno distribuite sulle otto aree Leader secondo criteri oggettivi, riferiti sia alle caratteristiche socio-economiche dei territori che alla qualità progettuale.

I termini per la presentazione delle candidature scadono il 90° giorno successivo alla data di pubblicazione (14/01/2009).

ZFU: Matera tra le zone franche urbane

La decisione del Governo di inserire Matera nell'elenco delle città che beneficeranno della istituzione della Zona Franca urbana rappresenta una buona notizia per il rilancio dell'economia della Città ed un concreto aiuto per la nascita di nuove imprese che potranno beneficiare di esenzioni dei carichi fiscali e contributivi, affrontando le sfide dei mercati con maggiore competitività

Matera e il suo territorio stanno attraversando un momento di grave crisi economica, alla luce della chiusura di alcune storiche aziende e del periodo di crisi che sta vivendo il polo del salotto. Con il raggiungimento di questo notevole risultato, Matera può tornare a sperare in un nuovo sviluppo delle sue aree produttive e far fruttare a pieno le grandi potenzialità di cui il territorio dispone.

REGIONE CALABRIA

ZFU: Rossano, Lamezia terme e Crotona diventano zona franca

Le città calabresi selezionate tra le zone franche urbane sono ben tre: Rossano, Lamezia Terme e Crotona.

La Zona franca urbana offre una fiscalità di vantaggio a beneficio delle imprese già insediate e di nuovo insediamento allo scopo di imprimere dinamicità alla zona e contrastare la disoccupazione e delinquenza, favorendo la riqualificazione e lo sviluppo economico e sociale di aree e quartieri degradati.

Lamezia Terme, Rossano e Crotona sono rientrate nei requisiti richiesti dalla normativa sia sotto l'aspetto degli indicatori economici sia per la loro vocazione produttiva, attraverso valutazioni che hanno interessato il tasso di disoccupazione, la percentuale di popolazione giovanile, il tasso di scolarizzazione, le caratteristiche socio-economiche, demografiche e amministrative.

Intervento di questo tipo si spera possano avviare una ripresa economica con importanti ricadute anche sul piano sociale ed occupazionale.

CALABRIA: Bando a supporto dell'innovazione e dello sviluppo locale dei distretti produttivi

Descrizione del finanziamento

Il bando incentiva la creazione e il rafforzamento delle reti e dei cluster di imprese anche attraverso la definizione e la promozione di un articolato sistema di servizi innovativi.

I servizi innovativi devono essere finalizzati a:

- sostenere, attraverso specifiche attività di informazione, sensibilizzazione e animazione, la partecipazione delle imprese alla creazione delle reti/cluster;



- individuare, attraverso specifici audit tecnologici e organizzativi, le potenziali aree di cooperazione tra le imprese e i fabbisogni di investimenti materiali ed immateriali;
- sostenere, con adeguate competenze tecniche, le imprese interessate alla definizione dei Progetti Integrati per la creazione di reti/cluster;
- sviluppare tecnologie a supporto di collaborazione tra distretti appartenenti anche a Regioni diverse.

Beneficiari

I progetti devono essere presentati esclusivamente da Associazioni imprenditoriali rappresentate nel CNEL. Ad ogni progetto deve partecipare almeno una Università o un Organismo di Ricerca.

Interventi ammissibili

- Attività di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico e interscambio di conoscenze e tecnologie tra mondo distrettuale e università, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, parchi scientifici;
- Interventi di promozione e diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);
- Interventi funzionali al miglioramento ambientale delle aree produttive; Interventi mirati al risparmio energetico e all'utilizzo di energia pulita;
- Sviluppo di servizi logistici di sostegno all'intero sistema distrettuale

Modalità di contributo

I contributi in conto capitale sono concessi nella misura massima del 50% delle spese ammissibili e per un importo complessivo comunque non superiore a 350.000 euro.

Dotazione finanziaria: 1.706.400 euro

Procedura di presentazione

Le domande di contributo devono essere presentate entro il 17 novembre 2008.

CALABRIA: Bando per interventi di promozione e diffusione delle tecnologie dell'ICT

Pubblicato nel BURC Parte III n° 40 del 03/10/2008 Il bando è orientato a sostenere le potenzialità competitive del tessuto imprenditoriale del territorio calabrese attraverso interventi a favore dei distretti produttivi, che ne rafforzino il sistema organizzativo, anche attraverso nuovi modelli di integrazione per filiera, nei seguenti ambiti:

- a. Attività di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico e interscambio di conoscenze e tecnologie tra mondo distrettuale e università, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, parchi scientifici;
- b. Interventi di promozione e diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);
- c. Interventi funzionali al miglioramento ambientale delle aree produttive;
- d. Interventi mirati al risparmio energetico e all'utilizzo di energia pulita;
- e. Sviluppo di servizi logistici di sostegno all'intero sistema distrettuale.

I progetti devono essere presentati esclusivamente da Associazioni imprenditoriali rappresentate nel CNEL.

Per i progetti ammissibili, sono concesse agevolazioni sotto forma di un contributo alla spesa nella misura massima del 50% delle spese agevolabili e per un importo complessivo comunque non superiore a 350.000,00 euro.

Le domande di contributo devono essere presentate entro il 17 novembre 2008.

Per maggiori informazioni sulle attività e sui servizi che erogiamo, visita i nostri siti web:

www.proind.org

www.progettazioneintegrata.it

www.buoneprassi.com



REAL TIME è una newsletter contenente informazioni selezionate da organi di stampa, comunicati stampa, leggi e regolamenti, elaborata da Proind S.r.l. al solo fine di diffonderla presso la propria clientela e presso soggetti potenzialmente interessati a fruire delle attività professionali erogate dalla società.

Le informazioni contenute in questa newsletter si basano su dati tecnici ritenuti affidabili da Proind S.r.l.

Le fonti, essendo pubbliche non richiedono l'obbligatorietà della citazione. Eventuali marchi o nomi commerciali, riferimenti a brevetti o tecnologie registrate sono citate copyright e rimangono di proprietà dei rispettivi soggetti. Proind S.r.l. non si assume nessun impegno o responsabilità correlata alle informazioni qui contenute.

Tutela della riservatezza dei dati personali

Il trattamento dei dati personali dei destinatari di PROIND REAL TIME è svolto nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 sulla tutela della privacy. In qualsiasi momento è possibile chiedere la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione di tali dati ai seguenti numeri o scrivere tramite e-mail a PROIND S.r.l..

PROIND S.R.L. - Società di consulenza direzionale al vostro servizio...

Via Acclavio, 86 - Taranto
N. TEL. 099/4593723
N. FAX. 099/4594724

www.proind.org - proind-ta@libero.it
www.progettazioneintegrata.it
www.buoneprassi.com